



# DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

## ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>R INDIRIZZO OTTICO

Anno scolastico 2023–2024

Coordinatrice Prof.ssa Rizzo Maria Patrizia



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE–5<sup>AR</sup> OTTICO  
INDICE**

**1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 1.1 Profilo dell'indirizzo pag. 3  
1.2 Quadro orario settimanale pag. 4

**2. DESCRIZIONE SITUAZIONE NELLA CLASSE**

- 2.1 Composizione consiglio di classe pag. 5  
2.2 Continuità docenti pag. 5  
2.3 Composizione e storia della classe pag. 7

**3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

pag. 9

**4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 4.1 Competenze chiave di Cittadinanza pag. 10  
4.2 Competenze chiave per l'apprendimento permanente pag. 11  
4.3 Competenze area di indirizzo pag. 12  
4.4 Metodologie e strategie didattiche pag. 13  
4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Attività nel triennio pag. 14  
4.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi pag. 15  
4.7 Gestione dell'interazione durante la didattica a distanza pag. 15  
4.8 Piattaforme e strumenti utilizzati per la didattica a distanza pag. 15

**5. ATTIVITA' E PROGETTI**

- 5.1 Attività di recupero e/o potenziamento pag. 16  
5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" pag. 16  
5.3 Percorsi interdisciplinari pag. 18  
5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa pag. 18  
5.5 Attività specifiche di orientamento pag. 19  
5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari (attribuzione del Credito formativo) pag. 20

**6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

- 6.1 RELIGIONE CATTOLICA pag. 21  
6.2 ITALIANO pag. 22  
6.3 STORIA pag. 24  
6.4 INGLESE pag. 26  
6.5 MATEMATICA pag. 27  
6.6 DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA pag. 28  
6.7 DISCIPLINE SANITARIE (ANAT., FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE) pag. 31  
6.8 OTTICA, OTTICA APPLICATA pag. 34  
6.9 ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA pag. 35  
6.10 ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA pag. 36  
6.11 ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE pag. 37  
6.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE pag. 39

**7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- 7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto pag. 41  
7.2 Criteri di valutazione per la DDI pag. 42  
7.3 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica pag. 46  
7.4 Criteri attribuzione crediti pag. 48  
7.5 Valutazione dei PCTO pag. 49  
7.6 Griglia di valutazione della 1<sup>a</sup> prova scritta pag. 50

7.7 Seconda prova	pag. 64
7.8 Griglia di valutazione della 2 prova scritta	pag. 66
7.9 Percorsi interdisciplinari individuati dal Consiglio di Classe	pag. 67
7.10 Griglia di valutazione del colloquio	pag. 67
<b>8. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE</b>	pag. 69

***ALLEGATI***

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 Profilo dell'indirizzo

Con il DM 92/2018, apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 ed entrato in vigore l'11 agosto 2018, inizia la pubblicazione dei decreti attuativi del D. Lgs. 61/2017 che, in attuazione dell'art. 1, commi 180 e 181, della legge 107/2015, prevede la revisione dell'Istruzione Professionale (IP).

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017 tra cui figura l'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- a) attività e insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale 13;
- b) attività e insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale 14 e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'asse dei linguaggi.

Punto di partenza per l'identificazione delle 12 competenze di riferimento in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale indicati nel P.E.Cu.P di cui all'Allegato A del d.lgs. 61/2017

### Articolazione quadri orari

QUADRO ORARIO	Area di istruzione generale	Area di indirizzo		Monte ore complessivo
<b>Biennio</b>	1188 ore complessive	924 ore complessive (di cui 396 ore in compresenza con ITP)		2.112
		<i>di cui 264 ore di personalizzazione educativa</i>		
<b>Terzo anno</b>	462	594	<i>monte ore di compresenza diversificato in relazione all'indirizzo di studio</i>	1056
<b>Quarto anno</b>	462	594		1056
<b>Quinto anno</b>	462	594		1056

Le Istituzioni scolastiche di I.P. possono utilizzare gli spazi di flessibilità del 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberanti di personale a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo e garantendo comunque l'inserimento nel percorso formativo del monte ore minimo previsto per ciascun insegnamento e attività di cui all'Allegato

**1.2 Quadro orario settimanale**

INDIRIZZO		Ottico				
		Nuovo ordinamento				
Codice		IP21				
Classe		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE		Ore				
ITALIANO		4	4	4	4	4
STORIA		1	1	2	2	2
INGLESE		3	3	2	2	2
MATEMATICA		4	4	3	3	3
FISICA		2	2			
OTTICA		2	2	4	5	4
GEOGRAFIA		1	1			
SCIENZE E TECNICHE CHIMICHE			2			
DISCIPLINE SANITARIE		2	2	4	5	4
TIC – INFORMATICA		2	2			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		2				
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA						2
LAB. SC. E TECN. INFORMATI CHE	Compresenza con Fisica	1				
	Compresenza con TIC	1	2			
ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE		4	4	4	2	2
ESERCITAZIONI OPTOMETRIA				4	4	4
ESERCITAZIONI CONTATTOLOGIA				2	2	2
ESE RCI TAZ IO NI	Compresenza con OTTICA	2	2	4	5	4
	Compresenza con DISCIPLINE SANITARIE			4	5	4
	Compresenza con FISICA	1	2			
	Compresenza con SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	1				
	Compresenza con DIRITTO E LEG. S. S.					1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE		1	1	1	1	1

ORE TOTALI SETTIMANALI	32	32	32	32	32
------------------------	----	----	----	----	----

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	POSIZIONE GIURIDICA
Auci Anna Maria	Italiano e Storia	Doc. Tempo indeterminato
Alaimo Cristina	Scienze Motorie e Sportive	Doc. Tempo indeterminato
Asta Maria Elena	Ottica, Ottica applicata	Doc. Tempo indeterminato
Rallo Francesca	Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopat. Oculare, Igiene)	Doc. Tempo indeterminato
Messina Domenico	Diritto e Legislazione – Educazione Civica	Doc. Tempo indeterminato
D'Ambra Patrizia	Religione Cattolica	Doc. Tempo indeterminato
Ciaravolo Eliana	Esercitazioni Lenti oftalmiche	Doc. Tempo indeterminato
	Esercitazioni di Optometria	
Patti Pasquale Marco	Matematica	Doc. Tempo indeterminato
Rizzo Maria Patrizia	Lingua Inglese	Doc. Tempo indeterminato
Zabbia Francesca	Esercitazioni di Contattologia	Doc. Tempo indeterminato

<b>Coordinatore Di Classe</b>	Prof.ssa Rizzo Maria Patrizia
<b>Rappresentanti Genitori</b>	- - - - -
<b>Rappresentanti Alunni</b>	C. A. – S. A.

### 2.2 - Continuità docenti ex 3^R / 4^R

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^CLASSE</u>	<u>4^CLASSE</u>	<u>5^CLASSE</u>
Diritto e Legislazione	---	---	Messina Domenico
Discipline Sanitarie	Barone Maria Antonietta	Barone Maria Antonietta	Rallo Francesca
Es. Lenti Oftalmiche	Casamento Manuela	Casamento Manuela	Ciaravolo Eliana
Es. Contattologia	Casamento Manuela	Ciaravolo Eliana	Zabbia Francesca
Es. Optometria	Basone Daniela	Ciaravolo Eliana	Ciaravolo Eliana
Lingua Inglese	Rizzo Maria Patrizia	Rizzo Maria Patrizia	Rizzo Maria Patrizia
Lingua e Lett. Italiana	Auci Anna Maria	Auci Anna Maria	Auci Anna Maria

<i>Storia</i>	<i>Auci Anna Maria</i>	<i>Auci Anna Maria</i>	<i>Auci Anna Maria</i>
<i>Matematica</i>	<i>Daidone Renato</i>	<i>Perrone Lilla</i>	<i>Patti Pasquale Marco</i>
<i>Religione</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>
<i>Ottica, ottica applicata</i>	<i>Asta Maria Elena</i>	<i>Asta Maria Elena</i>	<i>Asta Maria Elena</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Alaimo Cristina</i>	<i>Alaimo Cristina</i>	<i>Alaimo Cristina</i>

## **Composizione e storia della classe**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup>R è composta da 17 alunni (8 femmine e 9 maschi). La maggior parte degli alunni proviene dal territorio di Trapani, alcuni sono pendolari e giungono dai comuni limitrofi; gli allievi, in generale, provengono da un ambiente socio-culturale medio, principalmente occupato nei settori secondario e terziario.

Nella classe è presente un alunno con BES, si tratta di un alunno DSA per il quale è stato previsto un PDP: (Programmazione Didattica Personalizzata) sulla base delle certificazioni attestanti la presenza di bisogni educativi speciali in relazione ai quali il C.d.C. ha opportunamente provveduto.

Nel corso del quinquennio, il gruppo classe ha modificato in maniera rilevante la propria composizione per quanto riguarda i docenti. L'avvicinarsi di diversi insegnanti se da un lato ha imposto di rimodulare, in parte, tempi e interventi del processo educativo-didattico (anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti) dall'altro ha altresì anche dato modo agli studenti di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile in un'ottica di crescita e acquisizione di competenze.

Il percorso di crescita e maturazione degli alunni è stato segnato anche dalla situazione epidemiologica vissuta in questi ultimi anni. I lunghi periodi di DAD e DDI, che hanno caratterizzato gli anni scolastici precedenti, hanno rallentato il processo di maturazione delle competenze e, in alcuni casi, accentuato il distacco relazionale tra i diversi sottogruppi delle classi.

Durante l'anno in corso, invece, tutte le attività didattiche si sono svolte in presenza.



## **ANALISI SITUAZIONE INIZIALE E FINALE.**

Inizialmente, non tutti gli alunni possedevano un metodo di lavoro autonomo e ordinato; alcuni presentavano discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo e nell'impegno scolastico e un approccio allo studio che necessitava di maturare. Le attività educativo- didattiche degli insegnanti sono state indirizzate non solo al recupero delle competenze disciplinari, declinate in conoscenze e abilità, ma anche a potenziare negli alunni le competenze personali al fine di aumentare l'autostima, il desiderio e la curiosità di apprendere, la ricerca di nuove informazioni e di nuovi saperi. Il percorso formativo ha avuto un andamento positivo e di crescita, che però non è risultato essere costante per tutti gli alunni.

Il profitto scolastico generale può essere definito globalmente positivo, con la presenza al suo interno di diversi stili di apprendimento.

Sul piano didattico, il profitto a cui sono pervenuti i singoli allievi risulta differenziato in rapporto ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il Consiglio di Classe ha notato una crescita sul piano culturale di un gruppo di studenti che hanno manifestato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo. Grazie ad un'applicazione regolare allo studio, a solide motivazioni personali e a un metodo di lavoro diligente ed autonomo tali alunni sono riusciti a pervenire ad ottimi risultati e a conseguire la totalità, o la quasi totalità, degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione.

Un altro gruppo di alunni, pur avendo partecipato, invece, alle attività didattiche in maniera sistematica, ha evidenziato un impegno non sempre costante e ha necessitato di tempi e metodi diversi per interiorizzare le conoscenze e per sviluppare competenze logico-concettuali ed operative. Opportunamente stimolati, sono riusciti ad impegnarsi raggiungendo risultati discreti o sufficienti.

Infine un gruppo esiguo di studenti ha dimostrato una scarsa motivazione, fragilità espressive ed argomentative, profonde lacune di base, difficili da colmare. Nei loro confronti, nel corso degli anni, sono state sempre attivate azioni di recupero in itinere ma ciononostante hanno acquisito una preparazione lacunosa e carente in alcune discipline, anche a causa di un impegno insufficiente nel lavoro domestico e di uno studio modesto profuso solo nell'immediatezza delle verifiche.

### **3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nella classe 5<sup>A</sup>R è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali. Per questo alunno si rimanda al PDP predisposto o rinnovato all'inizio del corrente anno scolastico, in cui sono state, tra l'altro esplicitate delle precisazioni, in relazione alle modalità da adottare durante lo svolgimento delle prove scritte, in riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal piano (vedasi fascicolo personale dell' alunno).

In merito allo svolgimento dell'Esame di Stato per gli alunni BES/DSA, si fa riferimento all' O.M. n.741/2017, art.14 e a quanto indicato nella documentazione allegata al presente documento.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 3.1 Competenze chiave di Cittadinanza

Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** a. comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### 3.2 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

1. **Competenza alfabetica funzionale**, capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. **Competenza multilinguistica**, capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale e presuppone il rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona.
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale.
4. **Competenza digitale**: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla vita sociale.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
6. **Competenza in materia di cittadinanza**: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. **Competenza imprenditoriale**: intesa come capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

### 3.3 Competenze area di indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi a clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

### 3.4 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto, anche, delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche meta-cognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative;
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti;
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

### 3.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Attività nel triennio.

Il progetto triennale di PCTO, sviluppato nel corso del secondo biennio e del quinto anno scolastico, ha sortito un buon riscontro ed interesse da parte degli studenti.

**Il progetto PCTO dell'Istituto "Sinergia tra scuola e lavoro"** mira a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere un'esperienza formativa; il monte ore complessivo del percorso per il triennio è di 210 h. L'IISS "Sciascia e Bufalino" ha realizzato negli ultimi anni diversi progetti di PCTO quale tirocinio formativo e di orientamento, stipulando convenzioni con Aziende del territorio. Le finalità di tali progetti, sono state di avvicinare gli studenti ad una esperienza lavorativa, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro; arricchire le competenze tecnico/professionali dell'indirizzo ottico, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo; favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni e gli interessi personali e scoprire le strategie di mercato sviluppando idee imprenditoriali.

A causa dell'emergenza sanitaria manifestatasi dall'inizio del 2020 e delle conseguenti condizioni restrittive l'attività pratica che avrebbe dovuto svolgersi in azienda a partire dal terzo anno ha subito delle notevoli limitazioni rendendo necessaria l'attivazione di altri canali comunicativi diversi da quelli tradizionali sviluppati in presenza; le attività in azienda sono state sostituite necessariamente da corsi on line con esperti del settore. Durante l'anno scolastico in corso sono state invece programmate delle attività da svolgersi in aziende del settore.

Nel corso del triennio sono stati realizzati progetti con diversi titoli di curvatura:

- Progetto: "Attraverso il P.C.T.O." - curvatura "Non solo strumenti Ottici" a. s. 2021/22 classe 3^R tutor scolastico Prof.ssa Manuela Casamento
- Progetto "Attraverso il P.C.T.O." - curvatura "L'uso degli strumenti ottici" a. s. 2022/23 classe 4^R tutor scolastico Prof.ssa Maria Patrizia Rizzo

Il percorso che è stato sviluppato nel corso del 5^anno, dal titolo "**Occh-in progress**", ha avuto come obiettivi e finalità quelli di far approfondire agli allievi la conoscenza e le abilità professionali previste per l'ottico, con particolare riferimento alle tecniche di vendita, gestione e innovazione. All'interno di tale percorso sono state realizzate diverse attività, quali:

- attività di orientamento in entrata e in uscita;
- incontri con esperti del settore
- uscite didattiche di vario tipo
- stage in azienda

### 3.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi– Spazi-Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- LIM
- Libro di testo (anche in formato digitale)
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- CD, CD-ROM, MP3, DVD.

Sono stati utilizzati i seguenti **Spazi**:

- Aula
- Aula Conferenze
- Laboratori:
  - Optometria
  - Contattologia
  - Informatica
  - Ottica

### 3.7 GESTIONE DELL' INTERAZIONE DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- RE
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su CLASSROOM

### 3.8 PIATTAFORME E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- WhatsApp
- e-mail
- CLASSROOM
- MEET
- Google Suite

## 4. ATTIVITA' E PROGETTI

### 4.1 Attività di recupero e/o potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero sono state eseguite in itinere e con studio individuale.

**Progetto di Ed. Civica (A.S. 2023/24) - titolo: "Dall'Europa dei mercati all'Europa dei diritti".**

**Docente coordinatore Prof. Domenico Messina**

Collaboratori: docenti coinvolti nelle seguenti discipline: Italiano, Storia, Discipline Sanitarie, Inglese, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione.



DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
<b>Italiano</b>	10	Lectures, analysis, interpretation and reflections on various texts, articles from journals that take into account the topic in question in the past and present, also through reflection on some key figures of female emancipation; the movement "Donna, vita, libertà" and the case of Masha Amini; composition of short monologues and/or dramatizations starting from incidents of violence or gender discrimination. Viewing of the film "C'è ancora domani", in occasion of the international day against violence against women.
<b>Storia</b>	4	The condition of women in Sicily in the 19th century through the saga of Florio through an encounter with the writer Stefania Auci; women and the two World Wars; the women's suffrage movement (film: Suffragette, 2015). The Statute of Albertino and the Italian Constitution; the education system in Italy from Giolitti to our days; the Shoah.
<b>Ottica</b>	4	Redazione di una prova di laboratorio utilizzando strumenti ottici digitali
<b>Optometria</b>	2	Simulare la compilazione del curriculum vitae in formato europeo
<b>Discipline sanitarie</b>	3	Il codice deontologico degli ottici.
<b>Scienze motorie</b>	2	Unione Europea e sport
<b>Inglese</b>	4	Analisi "What is respect" reading comprehension of a text. The European Union. Europass.

<b>Legislazione sociosanitaria</b>	8	Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea Le istituzioni comunitarie Le fonti del diritto comunitario Le elezioni europee del 2024 Partecipazione ad evento da concordare Lettura di articoli in classe sulla tematica dell'Uda da "Il Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera", grazie al progetto ptof "Il Quotidiano in classe".
<b>Totale ore</b>	<b>37</b>	

#### INTERVENTI SULL'U.D.A. DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

#### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Descrizione delle fasi di lavoro ed esperienze attivate</b>	<p><b>Fase 1:</b> Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p><b>Fase 2:</b> Organizzazione delle attività, dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda</p> <p><b>Fase 3:</b> Attività di gruppo e/o studio individuale</p> <p><b>Fase 4:</b> Verifiche formative in itinere</p> <p><b>Fase 5:</b> Prodotto finale e condivisione</p>
--	--

Prodotto finale: una mostra fotografica, con brevi didascalie in italiano ed inglese, realizzata con gli

scatti provenienti dai ragazzi ed in minor parte da fonti esterne.

## 4.2 Percorsi interdisciplinari

UDA Compito di realtà pluridisciplinare (a.s.2021/22) - classe 3^R - titolo: **“NON SOLO STRUMENTI OTTICI”**; discipline coinvolte: Esercitazioni di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria, Ottica/ Ottica applicata, Lingua Inglese, Italiano e Matematica.

UDA compito di realtà pluridisciplinare (a.s.2022/23) classe 4^R. titolo **“LA LUCE”** discipline coinvolte: Esercitazioni di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria, Ottica/ Ottica applicata, Lingua Inglese, Italiano

UDA compito di realtà pluridisciplinare (a.s. 2023/24) – titolo: **“GUARDIAMO AL NOSTRO FUTURO”** - discipline di riferimento: tutte le componenti del consiglio di classe.

## 4.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa del triennio

- Giornata della Memoria 2022- Visione di un video realizzato dall’associazione CO.TU.LE.VI.
- Incontro- dibattito online “25 aprile: libertà, democrazia e Costituzione”
- P.C.T.O. – Corso in materia di “Salute e Sicurezza specifica sul lavoro” .
- Attività online “Scuole di Ottica in Rete” evento in occasione della festività di Santa Lucia .
- Giornata della Memoria 2022- Progetto Legalità e Solidarietà- attività in diretta streaming promossa dalla Prefettura di Trapani .
- Uscita guidata “Operazione Spiagge Pulite” - attività prevista nell’ambito dell’UDA di Educazione Civica in collaborazione con l’associazione “Fare Ambiente” di Trapani.
- P.C.T.O. – Visita guidata e attività educativo-formativa presso “la città delle illusioni” di Palerm..
- Partecipazione all’Orienta Sicilia a Palermo (a.s. 2023/24)
- Partecipazione alla Conferenza “Violenza di genere nella società e nelle organizzazioni mafiose”
- Attività della Colletta Alimentare
- Partecipazione alle Vie dei Tesori
- Partecipazione all’attività di divulgazione del Consorzio Erasmus
- Partecipazione all’attività sportiva presso il Campo Bianco di Erice “Ti presento uno sport”
- Incontro nell’Aula Magna dell’Istituto con il personale dell’Ufficio del Lavoro di Trapani
- Partecipazione alla festa per l’anniversario dell’Aeronautica militare a Birgi
- Attività online “Scuole di Ottica in Rete” - evento in occasione della festività di Santa Lucia
- Incontro streaming con Andra e Tatiana Bucci- Centro Asteria Milano-
- Conferenza sui cambiamenti climatici
- Partecipazione alla partita finale del Progetto “Un Canestro per Tutti” - PalaConad Trapani
- Visita didattica al Parco archeologico di Segesta e all’ossario Pianto Romano
- Visione del film “C’è ancora domani”
- Visione del film “Io capitano”

#### **4.4 Attività specifiche di orientamento.**

##### **Orientamento in entrata:**

- Attività nell'ambito Progetto Orientamento (alcune delle quali svolte presso la Piazza ex Mercato del pesce o la Casina delle Palme di Trapani)
- Le giornate dedicate all'Open Day (attività laboratoriali e illustrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Indirizzo Ottico);

##### **Orientamento in uscita:**

- Presentazione dei nuovi corsi di laurea in attivazione presso l'Università di Trapani
- Open Day Polo Universitario di Trapani
- Percorso di Orientamento on line – UNIPA Conferenza informativa
- Incontro Assorienta
- Incontro con i formatori dell'Università telematica eCampus
- Incontro con gli esperti del settore dell'Ottica Grand Vision
- Incontro con i rappresentanti delle forze armate della "Nissolino Corsi"
- Orientamento on line- Salone dello studente: Settore HEALTHCARE - Campus Oriental Digital

#### **4.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari.**

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 30 maggio:

- Stage;
- Attività di tirocinio;
- Esperienze di volontariato;
- Attività in campo artistico e culturale;
- Attività agonistico – sportiva

## 6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### Religione Cattolica

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b><u>La coscienza, la legge la libertà</u></b> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà</li> <li>❖ <b><u>Le relazioni: l'amore;</u></b> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità; La chiesa e il sacramento del matrimonio;</li> <li>❖ <b><u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità;</u></b> La pace; La guerra; ; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo;</li> <li>❖ <b><u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u></b> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li> <li>- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li> <li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</li> <li>- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella</p>

	chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.
<b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, DVD e magistero ecclesiale.

## ITALIANO

<b>PREMESSA</b>	<p>Sono indicate di seguito le funzioni svolte dai singoli moduli nella programmazione dell'intervento didattico nell'ambito dell'Educazione letteraria e dell'Educazione linguistica.</p> <p>Il <b>Modulo Storico-culturale</b> punta alla ricostruzione del quadro generale di un'epoca e si intreccia con i moduli di Storia.</p> <p>Il <b>Modulo Genere</b> si propone di analizzare i caratteri con cui, in un determinato arco di tempo, anche in aree geografiche diverse, una poetica e un genere si esprimano in opere dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Il <b>Modulo Autore</b> mira alla costruzione del profilo critico di un autore attraverso la lettura di un'ampia selezione della sua opera.</p> <p>Il <b>Modulo Opera</b> si basa sulla lettura integrale di un'opera, o comunque di una scelta di brani tale da dare l'idea della sua compiutezza.</p> <p>Il Modulo <b>Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione</b> è finalizzato al potenziamento della competenza comunicativa nella lingua italiana e si intreccia sia con i moduli di educazione letteraria sia, per i temi dei testi utilizzati, al percorso di Storia e di Educazione Civica.</p>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Sono indicate di seguito le competenze individuate e perseguite in coerenza con i risultati di apprendimento disciplinari e trasversali previsti al termine del percorso quinquennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano ed europeo</li> <li>▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali</li> <li>▪ Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale italiana ed europea</li> <li>▪ Riconoscere il valore dei beni artistici e culturali</li> <li>▪ Acquisire differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda dei temi trattati, degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari e delle diverse situazioni comunicative</li> <li>▪ Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale</li> <li>▪ Potenziare la padronanza linguistica, attraverso le tecnologie digitali, quale supporto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla ricerca di informazioni e alla documentazione</li> <li>- alle relazioni interpersonali</li> <li>- alla comunicazione e alla cooperazione</li> </ul> </li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> ( <i>programma svolto anche attraverso unità di apprendimento o moduli</i> )	<p><b>Modulo storico-culturale</b></p> <p>2. <u>U1 Storia, politica, società cultura e letteratura tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento</u></p>

Contenuti – Storia, politica, società e cultura in Europa e in Italia, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. I movimenti, i generi letterari e le poetiche: Realismo, Naturalismo, Verismo; Simbolismo e Decadentismo. E. Zola e *Germinale*. Il Verismo di Verga. Analisi e confronto dei caratteri fondamentali delle poetiche del periodo: i temi e le forme. La crisi del letterato tradizionale: il poeta maledetto, il vate e l'esteta. Comprensione e analisi dei testi proposti.

Testi – G. de Maupassant, M. Bovary: *Le aspettative deluse*; G. Verga, da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo". "Nedda"; da *I Malavoglia* La prefazione ai Malavoglia, L'inizio de I Malavoglia, *IL naufragio della Provvidenza*; *L'addio di Ntoni*; da *Mastro don Gesualdo* . *La morte solitaria di Gesualdo*;  
C. Baudelaire da *I fiori del male* "L'albatro".

- Storia, politica, società cultura e letteratura tra "avanguardia e tradizione": 1903-1945

Contenuti - Storia, politica, società e cultura nella prima metà del Novecento. Alcuni fondamentali aspetti della cultura scientifica e filosofica. Le nuove scoperte nel campo della fisica e la psicoanalisi di Freud. Testi – F.T. Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo*

#### **Modulo Genere**

- La poesia nell'età del Decadentismo in Francia e in Italia

Contenuti – Baudelaire: cenni biografici e opere. G. Pascoli: la vita e le opere; la poetica. *Myricae*: presentazione dell'opera. G. D'Annunzio: la vita e le opere; un ritratto ideologico e artistico. *Alcyone*: presentazione. Analisi tematica e formale dei testi con particolare attenzione agli aspetti relativi alla poetica e al genere a cui il testo è riconducibile.

Testi - C. Baudelaire da *I fiori del male*, "L'albatro";

G. Pascoli brani scelti da *Il fanciullino*, da *Myricae* "Temporale", "Il lampo"; "Lavandare" "X Agosto", "Novembre", "La via ferrata"; D'Annunzio: da *Alcyone* "La pioggia nel pineto".

- La poesia e la figura del poeta tra Ungaretti e Saba

Contenuti – Biografie e opere principali. La critica del poeta-vate, dell'esteta e del poeta-veggente. La nuova concezione della poesia e del poeta nella poesia italiana di G. Ungaretti e di U. Saba.

– G. Ungaretti, Testi da *L'allegria*: "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", "Veglia". Da *Il dolore*: "Non gridate più"

U. Saba da *Il canzoniere*, "Contenuti – Composizione e struttura; tematiche, poetica e stile. Testi: *Goal*.

#### **Modulo Opera**

- *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello: presentazione dell'opera.

Contenuti – La vita e le opere di L. Pirandello. La poetica dell'umorismo- *la differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

Lettura, comprensione e analisi de: "*Mattia Pascal e Adriano Meis* "; "*In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia*".

#### **Modulo Genere:**

L'evoluzione del romanzo italiano tra la fine dell'Ottocento e il Novecento attraverso l'opera di G. D'Annunzio, L. Pirandello, P. Levi.

D'Annunzio: da *Il piacere* "A. Sperelli, l'eroe dell'estetismo"; P. Levi, da *Se questo è un uomo*: "Sul fondo".

#### **Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione**

- Il testo argomentativo: tipologia B dell'esame di Stato

**Contenuti** - Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione. Lettura dei testi e comprensione analitica del contenuto informativo, riflessione sul piano tematico, sulle caratteristiche strutturali, sulle strategie discorsive, sulle



	<p>caratteristiche linguistiche e stilistiche, sulla dimensione pragmatica e sulla relazione con il contesto. Produzione di semplici testi argomentativi.</p> <p><b>Testi</b> - Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico relativi ad ambiti diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• S. Mancuso, "La vita è bella"?</li> <li>• U. Galimberti, <i>La parola ai giovani</i>, Feltrinelli, Milano 2018 "L'homo sapiens ha ceduto il posto all'homo videns"</li> <li>• G. Bocca, Salvadori, <i>Che cosa resta del progresso?</i></li> <li>• Todorov: <i>Il testamento di P. Levi</i></li> <li>• U. Galimberti, <i>IL pericolo dell'omologazione</i>.</li> </ul> <p>- <u>Esporre e argomentare: la tipologia C</u></p> <p><b>Contenuti</b> – Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione. Letture di articoli di giornale o brevi saggi su argomenti di attualità. Attualizzazione dei temi affrontati nello studio dei testi letterari.</p> <p><b>Testi</b> - Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico su tematiche di attualità:</p> <p>- <u>Tipologia A: analisi del testo letterario</u></p> <p><b>Contenuti</b> – Datazione e storia del testo; accertamento del contenuto semantico; a semplici livelli: analisi tecnico-formale delle principali componenti linguistiche, stilistiche e strutturali; enucleazione del tema o dei temi, contestualizzazione, attualizzazione, interpretazione del testo letterario.</p> <p>Testi – Cfr. i testi riportati nei Moduli di Educazione letteraria</p>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<p>Modulo storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e analizzare le coordinate storico-sociali, culturali e letterarie di un'epoca</li> <li>- Individuare e analizzare gli elementi di continuità e di innovazione delle tendenze letterarie e culturali di un'epoca</li> <li>- Individuare il ruolo dell'intellettuale nei diversi contesti storico-sociali e culturali</li> <li>- Esporre in modo coerente e coeso gli argomenti di studio, adeguando linguaggio, stile e contenuti alla situazione comunicativa.</li> </ul> <p>Modulo Genere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare il genere di appartenenza di un testo</li> <li>- Individuare la poetica a cui il testo è riconducibile</li> <li>- Analizzare testi poetici sia sul piano tematico sia su quello formale</li> <li>- Mettere in relazione il genere in esame e il contesto culturale dell'epoca</li> </ul> <p>Modulo Autore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare gli elementi fondamentali dell'ideologia dell'autore e della sua poetica attraverso le fasi della sua produzione</li> <li>- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</li> <li>- Individuare nei testi letti gli elementi fondamentali dell'ideologia e della poetica dell'autore, oltre che gli elementi riconducibili al contesto storico-culturale</li> </ul> <p>Modulo Opera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire un metodo autonomo di lettura e di fruizione dell'opera</li> <li>- Individuare la genesi e la struttura complessiva dell'opera</li> <li>- Applicare analisi tematiche e formali</li> <li>- Collocare l'opera nel contesto storico-culturale</li> </ul> <p>Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Compiere le operazioni necessarie ad una corretta</li> </ul>

	<p>comprensione del testo “non letterario” o testo d’uso, tenendo conto sia delle caratteristiche e dei dati testuali sia di quelli extratestuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di giornali e riviste, l’uso di tecnologie digitali, lo studio in classe e l’esperienza personale</li> <li>▪ Rispondere in modo pertinente ai quesiti posti, analizzando il testo sia sul piano formale (strategie discorsive e scelte linguistiche) sia sul piano tematico</li> <li>▪ Interpretare il testo mettendolo in relazione sia con il contesto in cui è stato prodotto e/o con altri testi tematicamente affini, sia con le proprie conoscenze personali o di studio</li> <li>▪ Saper riconoscere le interpretazioni e le opinioni altrui e saperne formulare di proprie</li> <li>▪ Utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di testi altrui per le proprie produzioni</li> <li>▪ Saper esprimere giudizi critici e valutazioni personali</li> <li>▪ Saper utilizzare strategie discorsive espositivo-argomentative rispondendo alla traccia, in modo adeguato ai vincoli posti dalla consegna, dal contesto, dallo scopo.</li> <li>▪ Saper compiere le operazioni necessarie ad una corretta comprensione del testo letterario</li> <li>▪ Riassumere e parafrasare un testo letterario</li> <li>▪ Analizzare un testo letterario sia sul piano tematico sia su quello tecnico-formale</li> <li>▪ Mettere in relazione il testo con il contesto storico, culturale e letterario</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso di strategie finalizzate alla ricerca e all’elaborazione di soluzioni individuali o di gruppo</li> <li>- Uso di tecniche volte a consentire la riflessione sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare; in particolare, tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. Autovalutazione.</li> <li>- Lezione interattiva con domande e risposte, poste all’intero gruppo-classe, per guidare alla comprensione dei fenomeni studiati, alla risoluzione di problemi, all’attribuzione di senso alle esperienze di apprendimento, sottolineando la dimensione sociale, cooperativa e comunicativa dell’apprendimento</li> <li>- Uso di tecnologie digitali per la ricerca, la raccolta, la condivisione, la rielaborazione di informazioni</li> <li>- Uso di strategie finalizzate all’apprendimento di un metodo di studio</li> <li>- Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video immagini)</li> <li>- Uso di forme di apprendimento cooperativo e di tutoraggio</li> <li>- Didattica della scrittura centrata sulla pratica di un’elevata varietà di testi, differenziati per tipologia, genere e scopi.</li> <li>- Uso di strategie finalizzate alla sollecitazione di inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.</li> <li>- Attualizzazione degli apprendimenti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei concetti portanti e costruzione di idee pertinenti che funzionino da matrici organizzative del sapere</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti e colloqui.</p> <p>Nella valutazione di esse si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetto della consegna</li> <li>● Comprensione del testo.</li> <li>● Focalizzazione dei concetti-chiave</li> <li>● Sintesi espositiva</li> <li>● Coerenza e coesione del discorso</li> </ul> <p>Nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze e comprensione</li> <li>- esposizione</li> <li>- applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi</li> <li>- analisi dei diversi aspetti delle questioni proposte e dei loro rapporti anche attraverso l'individuazione dei concetti-chiave</li> <li>- sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili</li> <li>- uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave</li> <li>- valutazione, ovvero interpretazione personale di temi e testi</li> </ul> <p>Per l'attribuzione del voto allo scritto gli strumenti di verifica nel corso dell'anno sono stati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi del testo letterario (tipologia A)</li> <li>- analisi di testi di tipo argomentativo relativi a diversi ambiti (tipologia B)</li> <li>- produzioni di testi argomentativi ed espositivo-argomentativi (tipologia B e C)</li> </ul> <p>Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto delle griglie elaborate dal Dipartimento per le prove dell'esame di Stato.</p> <p>Nella valutazione dei risultati raggiunti nel primo quadrimestre si è tenuto conto sia dei dati quantitativi rilevati attraverso gli strumenti di verifica, sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza</li> <li>● Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere</li> <li>● Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza</li> <li>- Impegno</li> <li>- Utilizzazione funzionale del materiale didattico</li> <li>- Svolgimento regolare delle attività proposte</li> </ul> </li> <li>● Progresso rispetto ai livelli di partenza</li> </ul>
<b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo: M. Carlà, A. Sgroi, Letteratura e intrecci. Palumbo Editore+ Scrittura e orientamento vol.3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi e documenti multimediali in formato digitale</li> <li>- Dizionari digitali</li> <li>- Enciclopedie digitali</li> <li>- Youtube</li> <li>- Rai cultura (<a href="http://www.cultura.rai.it/">http://www.cultura.rai.it/</a>)</li> <li>- Raiplay</li> </ul>

## STORIA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> <li>● Stabilire collegamenti tra modelli politico-istituzionali, socio-economici e culturali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> <li>● Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</li> <li>● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche</li> <li>● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> <li>● Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale</li> <li>● Acquisire e interpretare le informazioni relative all'ambito specifico della disciplina</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>Modulo 0</b> : Il progetto politico del Risorgimento: obiettivi e idee. l'Italia dell'Ottocento, la Questione meridionale</p> <p><b>Modulo 1 Economia, politica e società in Europa tra XIX e XX secolo</b></p> <p><u>U1 Le trasformazioni economiche, culturali e politiche tra la fine del XIX e il primo decennio del XX secolo</u></p> <p><u>Contenuti</u> – La crisi economica del 1873-96: cause e conseguenze. La seconda rivoluzione industriale: innovazione tecnologica e taylorismo. I caratteri del nuovo capitalismo: dal liberismo al protezionismo; dalla libera concorrenza alla nascita delle concentrazioni industriali. La società di massa: la questione femminile e il movimento di emancipazione della donna; la nascita dei partiti di massa e dei sindacati. L'imperialismo: motivazioni economiche, politiche e culturali. L'Italia dall'unità alla crisi di fine secolo: i principali aspetti politico-istituzionali ed economico-sociali. La questione meridionale</p> <p><b>Modulo 2 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento</b></p> <p><u>U1 L'Italia giolittiana</u></p> <p>Contenuti - Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano.</p>

Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913.

#### U2 La Grande guerra: cause ed esiti del conflitto

Contenuti - La scena politica internazionale e le cause della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La Conferenza della pace di Parigi. I Quattordici punti di Wilson. La nuova carta geopolitica.

#### U3 La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss

Contenuti - La Russia agli inizi del Novecento. La Russia dalla guerra alla rivoluzione. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre. I bolscevichi al potere Dal comunismo di guerra alla Nep. La Terza Internazionale.

Testi - Le *Tesi di aprile* p. 68 del manuale

### **Modulo 3 Democrazie e dittature tra le due guerre**

#### U1 Il regime fascista

Contenuti - Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. I Fasci di combattimento e lo squadristico. Dalla marcia su Roma all'instaurazione della dittatura. I caratteri dell'ideologia e del regime totalitario fascista. Il rapporto con la Chiesa e i Patti lateranensi. La politica economica ed estera.

- Testimonianza dell'industriale Ettore Conti, 1946, p.111 del manuale
- Mussolini *Il Discorso del 3 gennaio 1925*, p.115 del manuale p.115
- Le leggi razziali. Testimonianza di Rina Lattes Fiano, di famiglia ebraica, p.122 del manuale

#### U2 Il regime nazista

Contenuti - La Germania dalla sconfitta alla crisi. L'affermazione del nazismo. I caratteri dell'ideologia nazista: antisemitismo, autoritarismo e imperialismo. I caratteri del totalitarismo nazista. La persecuzione degli Ebrei e il progetto eugenetico. La politica economica ed estera.

#### U3 Lo stalinismo

Contenuti. I caratteri del totalitarismo staliniano: le "grandi purghe" e il sistema dei gulag, il culto della personalità. Il piano di industrializzazione dell'Urss e i suoi risultati.

#### U4 La crisi del '29 e il "New Deal"

Contenuti - Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29. Roosevelt e il "New Deal".

Testi - F.D.Roosevelt, *Dal Discorso del 23 settembre 1932* pag. 140 del manuale

#### **Educazione Civica**

Il sistema dell'istruzione in Italia da Giolitti ad oggi, linee generali. Statuto Albertino e Costituzione italiana. Forme di Stato e forme di governo nel Novecento a confronto.

Antisemitismo.

Tali contenuti sono stati sviluppati essenzialmente attraverso tre grandi aree tematiche: la **Shoah**, la **Resistenza**, la **Costituzione italiana**. I tre nuclei tematici sono stati scelti nell'intento di offrire strumenti interpretativi della complessa realtà attuale. Il nucleo tematico relativo alla nascita della Repubblica

	<p>italiana e alla Costituzione è stato affrontato anche nell'ambito dell'azione educativo-didattica dell'insegnante di Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria.</p> <p><b>Modulo 4 Il secondo conflitto mondiale e la situazione internazionale dal secondo dopoguerra alla fine del blocco comunista</b></p> <p><u>U1 Il secondo conflitto mondiale</u></p> <p>Contenuti – Le premesse della guerra. Il dominio nazifascista nell'Europa del 1942. Gli Ebrei: dalla discriminazione alla <b>Shoah</b>. La sconfitta del nazifascismo. La conferenza di Yalta e di Potsdam. L'Italia dall'8 settembre alla liberazione: la <b>Resistenza</b>. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.</p> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Badoglio annuncia l'armistizio, Archivio storico del <i>Corriere della sera</i>, 9 settembre 1943, p.190 del manuale</li> <li>❖ Da P. Malvezzi, G. Pirelli (a cura di) <i>Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana</i>, Einaudi Torino 1963 p. 193 del manuale.</li> </ul> <p><u>U2 Dal mondo bipolare alla fine del blocco comunista (sintesi)</u></p> <p><b>Contenuti</b> – Le eredità della guerra. La nuova situazione geopolitica mondiale. Le Nazioni Unite. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. Il lungo cammino dell'Europa: <b>dalla CEE all'Unione Europea</b>. La caduta dei regimi comunisti e dell'Urss.</p> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo p.222 del manuale</li> </ul> <p><b>Modulo 5 La Repubblica italiana</b></p> <p><u>U1 L'Italia dal dopoguerra agli anni Settanta</u></p> <p>Contenuti – Dalla liberazione all'Assemblea costituente. I principi fondanti della Costituzione italiana.</p> <p>Testi - <i>Costituzione italiana</i>, "Principi fondamentali"</p> <p><b>Educazione Civica</b></p> <p>Antisemitismo</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - 1948</p> <p>La <i>Costituzione italiana</i></p>
<b>ABILITÀ</b>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e analizzare le principali trasformazioni avvenute a livello economico, scientifico e tecnologico tra XIX e XX secolo e le loro le conseguenze sociali e politiche</li> <li>- Conoscere a livello politico-istituzionale e socio-economico gli aspetti principali che caratterizzano la Storia d'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'età giolittiana</li> <li>- Conoscere e analizzare gli aspetti ideologici e le divisioni interne di partiti e movimenti politici dell'età giolittiana</li> <li>- Conoscere e analizzare il progetto politico di Giolitti nelle sue varie tappe individuandone gli elementi di continuità e di novità rispetto ai precedenti governi e al contesto italiano ed europeo</li> <li>• Conoscere le cause immediate e profonde e le</li> </ul>

conseguenze della Prima guerra mondiale

- Analizzare e confrontare neutralismo e interventismo in Italia

- Analizzare il nuovo assetto geopolitico dell'Europa post-bellica e i suoi problemi, facendo riferimento alle decisioni più importanti della Conferenza di Parigi

- Conoscere struttura, finalità, limiti della Società delle nazioni e alcuni fondamentali principi elaborati da Wilson nei Quattordici punti

- Delineare e analizzare gli aspetti ideologici, politici ed economici e le fasi fondamentali della rivoluzione russa dalla caduta dell'autocrazia zarista alla nascita dell'URSS

5 Analizzare la situazione politica, economica e sociale dell'Italia nel dopoguerra per rintracciarvi le cause dell'avvento del fascismo

6 Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia fascista e la sua evoluzione

7 Ricostruire e analizzare la storia del fascismo dalla marcia su Roma all'instaurazione del regime

8 Individuare e analizzare i caratteri del totalitarismo fascista

9 Analizzare la politica economica ed estera del fascismo dalla sua affermazione alla Seconda guerra mondiale

10 Individuare le condizioni che favorirono l'ascesa del nazismo

11 Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia nazista

12 Analizzare i caratteri dello stato totalitario nazista

13 Analizzare la politica economica ed estera del regime nazista

❖ Individuare i caratteri fondamentali del regime totalitario staliniano e gli strumenti della dittatura staliniana

❖ Confrontare a semplici livelli il modello economico capitalistico e l'economia pianificata sovietica

❖ Individuare e confrontare gli strumenti della repressione del dissenso e dell'organizzazione del consenso nei regimi totalitari

❖ Analizzare i tratti comuni e quelli distintivi dei regimi totalitari

- Conoscere e analizzare gli aspetti che caratterizzano lo Stato liberaldemocratico e confrontarli con quelli dei regimi totalitari

- Conoscere e analizzare le cause della grande crisi

- Analizzare gli aspetti fondamentali del New Deal: intervento dello Stato, sostegno alla domanda, stato sociale

- Confrontare le strategie adottate dagli Usa per affrontare la crisi economica e sociale degli anni Trenta con quelle dei regimi totalitari

- Analizzare la situazione politica internazionale che

	<p>precede la Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Delineare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei</li> <li>● Conoscere e analizzare il sistema dei lager e l'organizzazione della <b>Shoah</b></li> <li>● Conoscere gli avvenimenti che portano alla caduta del fascismo</li> <li>● Ricostruire le fasi della liberazione dell'Italia</li> <li>● Conoscere le vicende e i caratteri della <b>Resistenza</b> in Europa e in Italia</li> <li>● Individuare i motivi alla base della divisione del mondo in blocchi contrapposti e i due modelli politici ed economici in competizione</li> <li>● Ricostruire le fasi della storia italiana dalla liberazione alla nascita della Repubblica italiana</li> <li>● Conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione italiana</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborazione e interpretazione di mappe concettuali, schemi e tabelle</li> <li>● Interpretazioni di dati statistici</li> <li>● Individuazione e analisi dei concetti specifici chiave della disciplina</li> <li>● Elaborazione di cronologie</li> <li>● Differenziazione dei fatti storici in eventi di breve durata e fenomeni o strutture di media o lunga durata</li> <li>● Lettura di carte storiche: geopolitiche e tematiche</li> <li>● Lettura di fonti storiche</li> <li>● Classificazione dei fenomeni storici in base agli indicatori storici: economico, sociale, politico, culturale</li> <li>● Individuazione dei diversi soggetti storici (classi sociali, stati, popoli, individui)</li> <li>● Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio</li> <li>● Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video, immagini)</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati trattazioni sintetiche di argomenti e colloqui. Si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto della consegna</li> <li>- Comprensione testo/Usò della documentazione</li> <li>- Focalizzazione dei concetti-chiave</li> <li>- Sintesi espositiva</li> <li>- Coerenza e coesione del discorso</li> </ul> <p>Nella valutazione del Colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze e comprensione</li> <li>- esposizione</li> <li>- applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi</li> </ul> <p>sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave</p>



	<p>valutazione, ovvero interpretazione di testi storiografici o fenomeni storici e formulazione di giudizi propri</p> <p>Nelle valutazioni quadrimestrali si è tenuto conto sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza</li> <li>- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere</li> <li>- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza</li> <li>- Impegno</li> <li>- Utilizzo funzionale del materiale didattico</li> <li>- Svolgimento regolare delle attività proposte</li> <li>- Progressione rispetto ai livelli di partenza</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>G. De Vecchi, G. Giovannetti, La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Pearson</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Testi digitali trattati con finalità specifiche</li> <li>● Film sui temi trattati</li> <li>● Testi e documenti multimediali in formato digitale</li> <li>● Dizionari digitali</li> <li>● Enciclopedie digitali</li> <li>● Youtube</li> <li>● Raiplay</li> </ul>

## **PROGRAMMA DI INGLESE**

### **UDA N° 1- GRAMMAR AND VOCABULARY**

- Il Futuro
- Il condizionale

### **UDA N° 2- ANATOMY OF THE EYE**

- The anatomy of the eye (the orbit, the cornea, the retina, the blind spot)
- Protective structures and lacrimal apparatus (functions of eyebrows, eyelashes and eyelids)
- Vision and movement of the eye (definitions of blinking)

### **UDA N° 3- PATHOLOGY**

- Myopia, hypermetropia, presbyopia, astigmatism
- Eye diseases (black eyes, conjunctivitis, stye)  
Eye disorder (glaucoma and keratoconus)

### **UDA N° 4 – EYE SPECIALISTS**

- Optician, optometrist, ophthalmologist
- Definitions of: refractometer, keratometer, slit-lamp, eye chart
- Eyeglass materials
- Frames

### **UDA N° 5- LENSES AND CONTACT LENSES**

- Single vision, bifocal, trifocal, progressive lenses
- Rigid vs soft contact lenses

### **UDA N° 6- CIVILIZATION**

- Great Britain and U.K.
- European Union
- Curriculum vitae

## Matematica

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
<b>Il piano cartesiano</b>	Richiami degli argomenti principali svolti al quarto anno
<b>Premesse all'analisi infinitesimale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione e campo di esistenza.</li> <li>• Simmetrie.</li> <li>• Studiare il segno della funzione.</li> <li>• Intersezione con gli assi cartesiani.</li> </ul>
<b>Limiti e continuità delle funzioni- Teoremi sui limiti.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di limite attraverso un percorso induttivo-deduttivo.</li> <li>• Calcolo del limite.</li> <li>• Gli asintoti.</li> <li>• Alcune forme indeterminate.</li> <li>• Le funzioni continue; punti di discontinuità e loro classificazione.</li> <li>• Grafico probabile.</li> </ul>
<b>Massimi, minimi e flessi.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il calcolo di derivata.</li> <li>• Calcolo delle derivate di alcune funzioni.</li> <li>• Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti.</li> <li>• Individuazione dei punti stazionari.</li> <li>• Funzioni concave e convesse.</li> </ul>
<b>Studio completo funzioni razionali intere e fratte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.</li> </ul>

## DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare dispositivi ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;</li> <li>• compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;</li> <li>• redigere la dichiarazione di conformità dei dispositivi realizzati nel rispetto della prescrizione dell'ottico o del medico abilitato e delle norme vigenti;</li> <li>• aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di</li> </ul>
---	--

	prevenzione degli infortuni; ● interagire con lo specialista ottico.
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa</li> <li>● Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale</li> <li>● Conoscere l'azienda e i segni distintivi</li> <li>● Conoscere la società nel suo complesso</li> <li>● Conoscere la nozione e le peculiarità dell'impresa artigiana</li> <li>● Conoscere gli adempimenti necessari per l'avvio di un'impresa artigiana</li> <li>● Conoscere contenuti ed obiettivi della direttiva 93/42 CEE sui dispositivi medici</li> <li>● Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy</li> <li>● Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio- sanitario</li> </ul> <p><b><u>CONTENUTI</u></b></p> <p><b>NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE</b></p> <p>La nascita del diritto commerciale L'evoluzione storica del diritto commerciale. Le vicende della codificazione</p> <p>I caratteri del diritto commerciale</p> <p>Le fonti del diritto commerciale</p> <p><b>L'IMPRENDITORE</b></p> <p>La nozione giuridica di imprenditore I caratteri dell'attività imprenditoriale</p> <p><b>LE TIPOLOGIE DI IMPRESA</b></p> <p>I criteri di classificazione</p> <p>L'imprenditore agricolo</p> <p>L'imprenditore commerciale</p> <p>Il piccolo imprenditore</p> <p><b>L'IMPRESA ARTIGIANA</b></p> <p>L'imprenditore artigiano</p> <p>Il laboratorio ottico come impresa artigiana</p>
--	---

## **LE SOCIETÀ**

Il contratto di società

La classificazione delle società

Società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.)

Società di capitali (s.r.l., s.p.a, s.a.p.a.)

Autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta: la personalità giuridica

Le società cooperative

## **LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE**

*(cenni)*

Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda

Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008

I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori

Gli obblighi e I diritti dei lavoratori

L'informazione e la formazione dei lavoratori

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

## **CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO OTTICO**

La figura dell'odttico

I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE

La marcatura CE

I dispositivi medici nel settore ottico

La dichiarazione di conformità

Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745

## **EDUCAZIONE CIVICA**

***"DALL'EUROPA DEI MERCATI ALL'EUROPA DEI DIRITTI"***

**Compito di realtà:**

Realizzazione individuale di un elaborato e/o di un prodotto su PowerPoint relativo ad un singolo Stato dell'UE.

**ABILITÀ**

Saper individuare le diverse tipologie di imprenditori e di società

Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori

Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali

Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana

Saper comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana

Saper descrivere le tappe che l'odontotecnico deve seguire, partendo dalla prescrizione del medico, per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui fabbricato

Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali

Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

## METODOLOGIE

La mediazione didattica si è ispirata ai seguenti criteri:

Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli.

In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova.

Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.

Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti.

Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere.

Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale.

Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni.

- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio.
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo.
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.
- Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è avvalsi dei seguenti criteri di valutazione:

- *diagnostica*, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici;
- *formativa*, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento;
- *sommativa*, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate:
- Test a scelta multipla
- Quesiti a completamento
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a corrispondenza
- Quesiti vero/falso
- Trattazione sintetica di argomenti
- Risoluzione di problemi e di casi

Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.

In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
2. Frequenza
3. Presenza alle verifiche programmate
4. Impegno
5. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
6. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
7. Progressione rispetto ai livelli di partenza
8. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere



**TESTI/  
STRUMENTI  
ADOTTATI**

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

**Libro di testo:** Roberto Acquaviva – Alessandra Avolio,  
**“Diritto e Legislazione socio-sanitaria” - Quinto Anno  
Odontotecnici e Ottici** – Simone per la Scuola, Napoli,  
2022, Cod. ISBN: 9788891434654 - Prezzo: €. 22,00

Schermo *touch screen*

Lavagna

Codice civile, Costituzione, leggi  
speciali

Personal computer e software di vario  
tipo

Laboratori informatici

Dizionari

Quotidiani e riviste

Cd, cd-rom, DVD, Video e materiale reperibile *on line*

## DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE, IGIENE)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni.</p> <p>Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</p> <p>Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.</p> <p>Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>Uda 1: Malattie della congiuntiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Anatomia microscopica e macroscopica</li><li>- Esame clinico della congiuntiva: esame congiuntiva bulbare, palpebrale e del fornice superiore. Modificazioni patologiche della spostabilità, del colore e dell'aspetto dei vasi sanguigni.</li><li>- Esame del segmento anteriore tramite lampada a fessura o biomicroscopio: Tecniche a focale diretta e indiretta.</li></ul> <p><i>Processi infiammatori della congiuntiva (cause, sintomi e terapie)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Classificazione in base all'eziologia</li><li>- Anatomia patologica e classificazione in base alle caratteristiche della secrezione</li><li>- Le congiuntiviti batteriche acute e croniche</li><li>- Le congiuntiviti virali: cheratocongiuntivite da Herpes</li><li>- Le congiuntiviti allergiche: stagionali, perenni, atopiche, giganto-papillare, da contatto.</li><li>- Congiuntiviti da agenti fisici e chimici</li><li>- Il tracoma</li></ul> <p><i>I processi degenerativi della congiuntiva</i> Pemfigo, Pinguegola, Pterigio.</p> <p><b>Uda 2: Malattie della cornea.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Anatomia e fisiologia</li></ul>

- Esame clinico della cornea: modificazioni patologiche della grandezza, della trasparenza, dello spessore, della sensibilità.
- Topografia e pachimetria corneale.

*Processi infiammatori della cornea (cause, sintomi e terapie)*

- Classificazione delle cheratiti
  - Cheratiti superficiali: localizzazione del processo flogistico, cheratiti superficiali diffuse e punctate
  - Cheratite profonda: localizzazione del processo flogistico, cherato-endotelite infiammatoria disciforme, a settore, diffusa, cheratiti profonde suppurate.
  - Ulcere corneali: patogenesi, evoluzione, ulcera detersa e ulcera torpida, leucoma, fistola corneale
  - Cheratiti erpetiche: quadro clinico e terapia

*Distrofie corneali*

- La funzione della vitamina A e la cheratomalacia;
- Il cheratocono eziologia, sintomi soggettivi e oggettivi, stadi evolutivi;
- Interventi per riduzione o correzione del cheratocono: cross-linking, impianto di anelli intrastromali, cheratoplastica perforante, lamellare, endoteliale.

**Uda 3: Malattie della sclera**

- Cenni di anatomia;
- Esame obiettivo della sclera: modificazioni del colorito e della forma.

*Processi infiammatori della sclera (cause, sintomi e terapie).*

- Episcleriti: sede del processo flogistico, episclerite nodulare, periodica fugace, metastatica stafilococcica.
- Le scleriti: differenziazione in base alla sede del processo infiammatorio in nodulari, anulari e posteriori.

**Uda 4: Malattie dell'uvea**

- Anatomia macroscopica e microscopica.
- Anatomia di coroide, corpo ciliare e iride.
- Circolazione ciliare.
- Anomalie e modificazioni patologiche di colorazione dell'iride
- La pupilla: ampiezza e forma; miosi e midriasi; il riflesso pupillare, esame del riflesso pupillare.
- Le uveiti anteriori: sede della flogosi; iridocicliti acute insorgenza, sintomatologia della fase conclamata, evoluzione; iridocicliti croniche; terapia delle uveiti anteriori acute e croniche.
- Le uveiti posteriori: eziologia, sintomatologia, coroidite a focolaio, disseminata e diffusa.
- Uveiti diffuse o panuveiti
- Lente di Goldman per la visualizzazione dell'angolo irido-corneale.

**Uda 5: Malattie del vitreo**

- Anatomia macroscopica e microscopica. Funzione dell'acido ialuronico nella struttura vitreale.
- Esame clinico del vitreo.

*Patologie del vitreo*

- Infiammatoria: intorbidamento sieroso e purulento
- Degenerativa: fluidificazione e opacità vitreali.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Patologie dell'interfaccia vitreo-retina: collasso del vitreo e distacco posteriore</li> <li>- Collasso del vitreo e distacco anteriore.</li> <li>- Alterazioni del contenuto: emorragie del vitreo</li> </ul> <p><b>Uda 6: La retina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anatomia macroscopica</li> <li>- Anatomia microscopica: gli strati della retina, i fotorecettori, le cellule bipolari e le cellule gangliari.</li> <li>- I pigmenti visivi: rodopsina e iodopsina. Ruolo della vitamina A nel processo visivo.</li> <li>- Esame del fondo oculare: il colorito, i vasi e la circolazione retinica, la fovea centrale. Tomografia oculare computerizzata, fluorangiografia, griglia di Amsler.</li> <li>- Malattie retiniche conseguenti a patologie generali: retinopatia diabetica non proliferante e proliferante, retinopatia ipertensiva.</li> <li>- Malattie vascolari retiniche, occlusione dell'arteria centrale retinica, trombosi della vena centrale.</li> <li>- Degenerazioni retiniche centrali: degenerazione maculare senile e miopica;</li> <li>- Distacco primitivo e secondario della retina;</li> <li>- Terapie</li> <li>- Fluorangiografia, OCT, griglia di Amsler e esame del fondo oculare (tramite lampada a fessura, Oftalmoscopio diretto e indiretto).</li> </ul> <p><b>Uda 7: Malattie del cristallino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia macroscopica e microscopica</li> <li>• L'accomodazione e la presbiopia</li> <li>• La cataratta: definizione, cause, sintomatologia e classificazione</li> <li>• Cataratta congenita: non evolutiva e propriamente detta</li> <li>• Cataratta senile. Sintomi ed evoluzione della cataratta corticale, nucleare e sottocapsulare posteriore.</li> <li>• Cataratta complicata: definizione e patologie di riferimento.</li> <li>• Cataratte sintomatiche: diabetica</li> <li>• Cataratte traumatiche: contusive e da rottura della capsula.</li> <li>• Cenni di chirurgia della cataratta.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Uda pluridisciplinare di Educazione Civica:</b> <b>Il codice deontologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il codice deontologico</li> <li>• Il codice deontologico degli ottici</li> </ul> <p>Percorso didattico da completare: Fisiologia del tono oculare, il glaucoma. Cenni sulle lesioni delle vie ottiche.</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Conoscere i rapporti anatomici della congiuntiva con le varie strutture dell'occhio.</p> <p>Saper classificare le patologie della congiuntiva.</p> <p>Distinguere tra patologie infiammatorie e processi degenerativi della congiuntiva.</p> <p>Saper classificare le diverse patologie della cornea.</p>

	<p>Conoscere i rapporti anatomici tra la sclera e le altre strutture dell'apparato visivo.  Saper descrivere le scleriti e le episcleriti.  Saper riconoscere i rapporti anatomici tra l'uvea e le altre strutture dell'occhio.  Saper distinguere tra loro le patologie dell'uvea.  Riconoscere i fattori di rischio delle uveiti.  Saper riconoscere i rapporti anatomici del corpo vitreo con le altre strutture dell'occhio.  Saper individuare le patologie del corpo vitreo.  Saper evidenziare i rapporti anatomici della retina con le altre strutture dell'occhio.  Saper distinguere le patologie della retina.  Distinguere gli strumenti e le metodiche per la diagnosi delle patologie della retina.  Applicare le norme igienico – sanitarie di prevenzione delle patologie oculari  Saper spiegare le varie forme cliniche di cataratte.  Conoscere i rapporti anatomici dell'angolo irido-corneale con le varie strutture dell'occhio.  Utilizzare il lessico e la fraseologia specifica di settore.  Correlare strutture anatomiche e funzione dell'apparato visivo.  <b>Conoscere le norme del comportamento professionale</b>  <b>Riconoscere i fattori di rischio delle patologie oculari.</b>  <b>Saper individuare e differenziare gli esami diagnostici per il segmento anteriore e posteriore dell'occhio.</b></p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale e partecipata  Attività laboratoriali  Lavoro individuale e di gruppo  Brainstorming  Problem solving  Produzione di schemi e scalette esplicative</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascun modulo, consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni e prove pratiche.  Per la valutazione finale si è tenuto conto dei criteri adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno.</p>
<b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo: Oftalmologia, Luciano Liuzzi – Franco Bartoli, Edizioni Minerva Medica.  Grafici riassuntivi e mappe concettuali  Internet  Immagini di interesse professionale (tratte principalmente dal libro di testo)  Appunti forniti dall'insegnante  Strumentazione: Lampada a fessura o biomicroscopio.  Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.</p>

Esercitazioni di Optometria

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

I.I.S.S. "Sciascia e Bufalino"

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2023-2024	5 <sup>a</sup> R Indirizzo: OTTICO	Esercitazioni di Optometria	4	Ciaravolo Eliana

Libro di testo	<i>Manuale di Optometria e Contattologia</i> Anto Rossetti - Zanichelli
----------------	--

Denominazione	UDA 1 VIZI DI REFRAZIONE E ANOMALIE DEL SISTEMA VISIVO		
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
			Tempi
<p>Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p>	<p>Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia)</p> <p>Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali</p> <p>Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diottrica oculare dell'occhio;</li> <li>• Funzione accomodativa: definizione, accomodazione nel soggetto emmetrope e ametropo, alterazioni del processo accomodativo</li> <li>• Ametropie assosimmetriche: miopia e ipermetropia, cause, sintomi e trattamento compensativo.</li> <li>• Ametropia astigmatica e trattamento compensativo.</li> <li>• Cheratocono: generalità, sintomi, compensazione e trattamenti.</li> <li>• Presbiopia: definizione e sintomi, condizione ottica, misura dell'ampiezza accomodativa, correzione della presbiopia. Ametropie e presbiopia</li> <li>• Afachia: generalità e classificazione, cause e trattamento</li> <li>• L'esame preliminare. Anamnesi, segni e sintomi.</li> <li>• Anomalie refrattive di origine patologica, farmacologica e chirurgica – La degenerazione corneale marginale di</li> </ul>	<p>Sette mbre - Genn aio</p>

		Terrien. • Anisometropia: definizione e classificazione, trattamento. • Aniseiconia e anisoforia ottica. Criteri pratici • Ambliopia: definizione, cause e trattamento. • Chirurgia refrattiva	
--	--	---	--

<i>Denominazione</i>	<b>UDA 2 ACUITA' VISIVA, CAMPO VISIVO E VISIONE BINOCULARE PATOLOGICA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Tempi</b>
<b>Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</b>	<p>Effettuare i test per il bilanciamento correttivo, per il controllo delle eventuali deviazioni oculari per la misura dell'accomodazione.</p> <p>Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico.</p> <p>Eeguire test per il controllo dei movimenti oculari.</p> <p>Determinare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acuità visiva: definizione, classificazioni, cause delle alterazioni dell'acuità visiva</li> <li>• Ottotipi, mire.</li> <li>• Campo visivo: definizione, aree, alterazioni campo visivo, sintomi, test campimetrico/perimetrico, griglia di Amsler, scotomi.</li> <li>• Correzione refrattiva ed equilibrio binoculare</li> <li>• Eteroforie: cause, classificazione e trattamento. <u>DA SVOLGERE</u></li> <li>• Eterotropie: cause, classificazione e trattamento. <u>DA SVOLGERE</u></li> <li>• Ciclodeviazioni: cause, classificazione e trattamento. <u>DA SVOLGERE</u></li> <li>• Rapporto AC/A: Metodo gradiente e calcolato <u>DA SVOLGERE</u></li> <li>• Test per l'individuazione delle forie/tropie: Cover/Cover, Uncover test, Test di Maddox, test di Schober, <u>DA SVOLGERE</u> test delle 4 luci di Worth,</li> </ul>	Gennaio - Aprile

<i>Denominazione</i>	<b>UDA 3</b> <b>L'IPOVISIONE e IL DALTONISMO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Tempi</b>
Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti	<p>Proporre ai soggetti ipovedenti l'ausilio più adatto</p> <p>Compilare certificati di conformità dei dispositivi su misura</p>	<p>DA SVOLGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di ipovisione</li> <li>• Limitazioni dell'autonomia dell'individuo a causa della permanente riduzione della funzione visiva</li> <li>• Normativa italiana in tema di ipovisione</li> <li>• Cenni sul trattamento ottico del soggetto ipovedente</li> <li>• Sussidi ed ausili.</li> <li>• Daltonismo: definizione, cause e classificazione, test per la sensibilità al colore (Farnsworth, Ishihara).</li> </ul>	Marzo – Aprile

<i>Denominazione</i>	<b>MODULO 4</b> <b>ATTIVITA' LABORATORIALE</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Tempi</b>
Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute	<p>Elaborare, dopo aver effettuato un controllo visivo completo, un'ipotesi correttiva finale.</p> <p>Effettuare semplici screening visivi per il controllo delle principali attività visive</p> <p>Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo</p> <p>Riconoscere le più comuni patologie oculari al fine di indirizzare il soggetto esaminato ad un consulto medico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anamnesi, rilievo della distanza interpupillare, misurare registrazione dell'acuità visiva con tavole optometriche (lontano e vicino), annebbiamento, quadranti per astigmatici, test dei cilindri crociati di Jackson, (DA SVOLGERE) test bicromatico, valutazione delle forie con il metodo di von Graefe (forie orizzontali), cover test.</li> <li>• Ipotesi correttiva per lontano</li> <li>• Autorefrattometro</li> <li>• Schiascopio</li> <li>• Cheratometro</li> <li>• Topografo</li> <li>• Biomicroscopia: osservazione delle strutture anatomiche</li> </ul>	Sette m br e - M ag gio



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campimetria (solo teorico)</li> <li>• Oftalmoscopia: strumento e sue applicazioni</li> <li>• Tonometro (solo teorico)</li> <li>• Pachimetro (solo teorico)</li> </ul>	
--	--	--	--

<i>Denominazione</i>	<b>UDA 4 EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Tempi</b>
<b>Competenze digitali</b>	Creare il proprio CV in formato europeo utile per l'immissione nel mondo lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere sè stessi</li> </ul>	Gennaio

<i>Denominazione</i>	<b>UDA 5 Compresenza con Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Tempi</b>
<b>Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</b>  <b>Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare adempimenti ricorrenti di carattere amministrativo e fiscale</li> <li>• Applicare le normative di riferimento</li> <li>• Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico</li> <li>• Partecipare alla fase di commercializzazione dei prodotti presso la clientela</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Idea imprenditoriale: business idea, business plan</li> <li>• Software gestionale "Focus 10"</li> <li>• Aspetti giuridici, fiscali e commerciali di riferimento <u>DA SVOLGERE</u></li> <li>• Cenni di marketing e comunicazione aziendale</li> </ul>	Settembre – Maggio

<b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Libro di testo adottato:</b> "Manuale di Optometria e Contattologia" 2<sup>a</sup> ed. Autori: Anto Rossetti – Pietro Gheller Editore: Zanichelli Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Strumenti di Laboratorio</li> <li>✓ Lavagna interattiva multimediale;</li> <li>✓ Tutorial su Youtube</li> <li>✓ Dispense fornite dall'insegnante</li> </ul>
------------------------------------	--

## ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare qualsiasi tipo di LaC in commercio;</li> <li>- Misurare i parametri generali corneali del paziente;</li> <li>- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>UDA 1: LENTI MORBIDE</b></p> <p>1.1 Il Film lacrimale. Test qualitativi e quantitativi.  1.2 Lenti a ricambio frequente  1.3 Procedure di Manutenzione e Applicazione delle lenti morbide</p> <p><b>UDA 2: CONTATTOLOGIA AVANZATA</b></p> <p>2.1 La correzione del cheratocono  2.2 Lenti a contatto terapeutiche (da svolgere)  2.3 La correzione dell'afachia (da svolgere)  2.4 Lenti a contatto colorate  2.5 Lenti a contatto per la correzione della presbiopia</p> <p><b>UDA 3: LENTI IBRIDE</b></p> <p>3. 1 Le lenti ibride (da svolgere)</p> <p><b>UDA 4: ATTIVITA' LABORATORIALE</b></p> <p>4.1 Cheratometro  4.2 Lampada a fessura  lacrimali: BUT, NIBUT, SCHIRMER TEST (Conoscenze teoriche).</p> <p><b>UDA 5: APPROFONDIMENTI</b></p> <p>5.1 Tonometria e vari tipi di tonometro  Topografia corneale  Ortocheratologia  Pachimetria corneale  Trattamenti del Cheratocono: INTACS, CROSS-LINKING, CHERATOPLASTICA  Interventi di Chirurgia Refrattiva: PRK, LASIK</p> <p>5.2 Menisco lacrimale, tecniche di applicazione lac RGP, calcolo potere lac partendo dalla correzione con lenti a tempiale.</p> <p><b>UDA pluridisciplinare di Ed. Civica</b></p> <p>L'Ottico e il nuovo Regolamento europeo 745/2017 sui dispositivi medici su Misura (da svolgere)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Calcolare e verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</li> <li>- Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</li> <li>- Saper calcolare il potere finale della lente a contatto.</li> <li>- Conoscere i metodi di applicazione e di rimozione dei diversi tipi di lenti a contatto ed eseguire i controlli per valutarne la funzionalità.</li> <li>- Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</li> <li>- Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto.</li> <li>- Identificare la migliore soluzione applicativa in base ai tipi di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore.</li> <li>- Apprendere la modalità con la quale svolgere i controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.</li> <li>- Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.</li> <li>- Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare.</li> <li>- Produrre presentazioni multimediali esplicative.</li> <li>- Utilizzare un adeguata terminologia tecnica per comprendere manuali d'uso anche</li> </ul>

	in lingua inglese.
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni e schematizzazioni.</li> <li>- Esercitazioni di laboratorio, allo scopo di mettere l'alunno nelle condizioni di impadronirsi gradualmente dei sistemi di lavorazione con i vari strumenti e delle competenze specifiche in modo tale da renderlo, quanto più possibile, autonomo all'esecuzione dell'attività richiesta.</li> <li>- "Problem solving": allo scopo di aiutare l'alunno ad utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, scoprire conoscenze nuove e consolidare, in modo permanente, quelle già possedute.</li> <li>- Lezione dialogata e discussione con la classe</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Role playing</li> <li>- Attività di recupero e approfondimento</li> <li>- Lettura del libro e sua interpretazione con l'aiuto dell'insegnante</li> <li>- Schemi, mappe concettuali e power point</li> <li>- Applicazione delle conoscenze acquisite tramite svolgimento di esercizi, problemi e relazioni.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche in itinere sono state il risultato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione continua delle attività svolte dall'alunno/a sia durante le ore di lezione che nello svolgimento dei compiti assegnati per casa</li> <li>- Capacità acquisite, chiarezza e correttezza espositiva e del conseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione</li> <li>- Proposta di quesiti diretti di facile interpretazione, osservazione di immagini e conduzione guidata per ottenere le corrette deduzioni</li> <li>- Confronto tra la situazione di partenza e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno e della classe stessa;</li> <li>- Esercitazioni pratiche guidate</li> <li>- Capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.</li> </ul>
<b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Libro di testo:</b> "Contattologia. Una guida clinica"</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Strumenti di Laboratorio</li> <li>✓ Lavagna a muro;</li> <li>✓ Lavagna interattiva multimediale;</li> <li>✓ Dispense fornite dall'insegnante.</li> </ul>
<b>TESTI OGGETTO DI STUDIO che saranno sottoposti nel corso del colloquio (art. 18 comma 1, lettera b) dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021)</b>	

## Esercitazioni Lenti oftalmiche

### PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

I.I.S.S. "Sciascia e Bufalino"

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2023-2024	5 <sup>a</sup> R Indirizzo: OTTICO	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche	2	Ciaravolo Eliana

Libro di testo	<i>Lenti &amp; Occhiali</i> Vari autori - Medical Books
----------------	--

Denominazione	UDA 1		
	LENTI OFTALMICHE E PRESCRIZIONE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
<p>Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale</p> <p>Identificare ed effettuare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti.</p> <p>Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente,</p>	<p>Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio rifrattivo descritto.</p> <p>Utilizzare il frontofocometro per misurare e centrare le lenti.</p> <p>Realizzare il montaggio di un occhiale con la metodica manuale e automatica.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese</p>	<p><b>Dimensioni delle montature:</b> Sistema Boxing e Datum-Line.</p> <p><b>Combinazioni sfero-cilindriche e croci ottiche</b></p> <p><b>Strumenti e apparecchiature del laboratorio ottico:</b> il frontofocometro, la mola manuale e automatica, interpupillometro.</p> <p><b>Potenza delle lenti assosimmetriche, astigmatiche, prismatiche, progressive.</b> proprietà del centro ottico.</p> <p><b>Caratteristiche per l'individuazione immediata di una particolare tipologia di LO</b></p>	

<p>l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese</p>		<p><b>Gli elementi della prescrizione optometrica.</b></p> <p><b>Sistemi di indicazione</b> dell'asse di montaggio nelle lenti astigmatiche: sistema TABO e Internazionale</p>	
---	--	--	--

<i>Denominazione</i>	UDA 2 MONTAGGI ED EFFETTI PRISMATICI IN UN DECENTRAMENTO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
<p>Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale</p> <p>Identificare ed effettuare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti.</p> <p>Effettuare, con adeguate</p>	<p>Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio rifrattivo descritto.</p> <p>Utilizzare il frontofocometro per misurare e centrare le lenti.</p> <p>Realizzare il montaggio di un occhiale con la metodica manuale e automatica.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese</p> <p>Rilevare i parametri di una lente multifocale</p> <p>Effettuare rilievi anatomici del viso utili al centraggio e al montaggio</p>	<p><b>Principi di montaggio</b> di lenti sferiche e astigmatiche su montature.</p> <p><b>Decentramento</b> delle lenti ed effetti prismatici.</p> <p><b>Determinazione del diametro minimo</b> della lente da usare nel montaggio. DA SVOLGERE</p> <p><b>Prisma e lenti prismatiche (COMPRESENZA CON OTTICA, OTTICA APPLICATA)</b></p> <p><b>Metodi di calcolo delle tolleranze</b> di un montaggio relative all'effetto prismatico.</p> <p><b>Rilievi delle caratteristiche ottiche</b> di un occhiale già confezionato e</p>	<p>Ottobre – Gennaio</p>

<p>tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese</p>		<p>trascrizione della prescrizione.</p> <p><b>Normativa di riferimento</b> e certificazione di conformità di ausili ottici</p>	
---	--	--	--

<i>Denominazione</i>	UDA 3 OCCHIO, NON DIMENTICARE!		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
<p>Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale</p> <p>Identificare ed effettuare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni</p>	<p>Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico nel rispetto della normativa vigente</p> <p>Compilare o definire il certificato di conformità degli ausili ottici utilizzati o realizzati</p> <p>Maturare la personalità dell'alunno attraverso la conoscenza specifica della disciplina</p> <p>Abituare l'alunno al linguaggio alla comunicazione attraverso il dibattito tecnico-scientifico</p> <p>Consolidare lo spirito critico degli alunni attraverso l'acquisizione metodologica dei contenuti didattici</p> <p>Creare una base solida che li proietti verso una vera professionalità polivalente.</p>	<p><b>Criteri di scelta</b> e ordinazione di montature e di lenti oftalmiche da un listino DA SVOLGERE</p> <p><b>Gestione pratica del software "Focus 10"</b></p> <p><b>Certificato di conformità e norme sulla sicurezza in ambito lavorativo</b></p> <p><b>Ipovisione:</b> generalità e trattamento DA SVOLGERE</p>	<p>Gennaio – Maggio</p>

<p>di lenti.</p> <p>Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese</p>			
---	--	--	--

<i>Denominazione</i>	UDA 6 EDUCAZIONE CIVICA – “TUTELA DELLA SALUTE”		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
<p>Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese</p>	<p>Saper utilizzare il software per una corretta gestione di un negozio di ottica</p>	<p>Software gestionale di un negozio di ottica – Focus 10</p>	<p>Febbraio</p>

## Scienze Motorie e Sportive

### **Modulo n. 1 Le qualità motorie – Capacità condizionali e coordinative**

Classificazione delle diverse forme di resistenza , forza , e velocità. Metodiche di allenamento specifiche La mobilità articolare. Esercizi con e senza attrezzi per il miglioramento della mobilità articolare

La coordinazione- capacità coordinative generali e speciali . Esercizi per la coordinazione statica e dinamica

L'equilibrio statico , dinamico e in volo. Esercizi per il miglioramento dell'equilibrio

### **Modulo n. 2 Apparat e sistemi del corpo umano – L' apparato muscolare**

Classificazione e proprietà dei muscoli – le fibre muscolari la contrazione e l'impulso nervoso –i meccanismi energetici

Il movimento volontario, automatico e riflesso . Azione dei principali muscoli Traumi muscolari e primo intervento

Esercizi con e senza attrezzi per il potenziamento muscolare

### **Modulo n .3 I principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento**

La preparazione fisica e l'allenamento- I principi dell'allenamento La periodizzazione dell'allenamento

Come si svolge una seduta di allenamento Benefici dell'allenamento

Esercizi di riscaldamento-Stretching- Allenamento- Defaticamento

### **Modulo n. 4 Educazione alla salute: Alimentazione**

I principi nutritivi fondamentali: glicidi, lipidi, proteine, vitamine, acqua e Sali minerali Il fabbisogno energetico

Il metabolismo basale

Gruppi di alimenti

Alimentazione corretta ; alimentazione e sport; disturbi alimentari

### **Modulo n. 5 Educazione alla salute: il problema del Doping e delle Sostanze Stupefacenti**

Il doping e le sostanze dopanti

Effetto dell'uso delle sostanze dopanti

Sport e doping

Gli integratori nutrizionali

Le droghe e la tossicodipendenza

Classificazione delle droghe

### **Modulo n. 6 Attività sportive di squadra e individuali: regole e fondamenti tecnici**

Il gioco del calcio, la pallavolo, la pallacanestro

Fondamenti e regole di gioco

Esercitazioni pratiche sui fondamentali e schemi di gioco Partite e mini-tornei di classe

### **Modulo n. 7 Corpo in movimento: alla conquista del benessere psicofisico**

Attività ed esercizi aerobici ed anaerobici

Esercizi di tonificazione muscolare senza e con carichi Esercizi di coordinazione



Esercizi di equilibrio  
Esercizi individuali e a coppie a corpo libero e con attrezzi  
Esercizi di mobilità articolare  
Percorsi e circuiti

#### **Modulo n. 8 Storia dello sport**

Lo sport durante il periodo  
fascista Lo sport contemporaneo  
Lo sport ed il razzismo ( olimpiadi del 1936 e del 1968)

#### **Modulo n. 9 Prevenzione degli infortuni**

Nozioni di primo soccorso  
I principali traumi nello sport  
Alterazioni e traumi a carico dei vari apparati  
Manovra di Heimlich  
Manovra BLS

## **7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto.**

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - a) Frequenza;
  - b) Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti;
  - c) Impegno;
  - d) Utilizzazione funzionale del materiale didattico;
  - e) svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa.
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza.
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere.
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO



SAPER FARE		SAPER ESSERE		LIVELLI
SAPER FARE		SAPER ESSERE		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VO TO	
<i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	<i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	<i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>		
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1	N O N
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3	R A G G I U N T O
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Eseguisce senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E

	abilità in quelli complessi.			
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	<p>Applica correttamente principi e regole in vari contesti.          Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.</p>	<p>Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza.          Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.</p>	7	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	<p>Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>	<p>Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove.          Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando unaterminologia appropriata.</p>	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	<p>Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari.          Eseguce compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.</p>	<p>Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.</p>	9 10	A V A N Z A T O



COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b> e <b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi. Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	10 9 8
	2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi. Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli. Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti. Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente. Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli. Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	10 9 8 7 6
	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali. Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali. Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali. Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali. Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	10 9 8 7 6
	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare. Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale. Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari. Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente. Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	10 9 8 7 6
	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI,	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico. Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale. Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	10 9 8
<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b> e <b>COMPETENZA DIGITALE</b>  <b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b> e <b>COMPETENZA DIGITALE</b>			

0	<p><b>finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale</b></p>	<p>Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.</p>	7
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e mediata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p>		<p>Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.</p>	6
			≤ 5

## 7.2 Criteri di valutazione per l'educazione civica



### RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI			IN FASE DI ACQUISIZIONE			DI BASE			INTERMEDIO			AVANZATO		
	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
<b>C</b> Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampliate	Largamente approfondite, ricche di apporti personali						
<b>A</b> <b>B</b> <b>I</b> <b>L</b> <b>I</b> <b>T</b> <b>A'</b>	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali originali							



**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**  
**A.S. 2020/2021**

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE			INTERMEDIO			AVANZATO	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
<p><b>CRITERI</b></p> <p>Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile; partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. <b>(Costituzione Italiana ed Europea)</b></p> <p>Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti; di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le possano influire sul benessere psicofisi co e sull'inclusione sociale <b>(Cittadinanza digitale)</b></p> <p>Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. <b>(Sostenibilità ambientale)</b></p>	<p>Lo studente non ha nessun comportamento coerente con l'educazione civica.</p>	<p>Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta autonomia e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.</p>	
<b>A T T E G G I A M E N T I</b>										



### 7.3 Criteri attribuzione crediti

Normativa: [D.lgs. n. 62/2017](#)      [OM n. 45/2023](#)

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

#### Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

#### 7.4 Valutazione dei PCTO

Contribuisce al credito scolastico, inoltre, la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, come si desume dalla seguente tabella:

**Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti**

<b>Valutazione finale PCTO (triennio)</b>	<b>Punteggio Bonus</b>
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla seguente tabella:

#### MATERIE

<b>1</b>	Esercitazioni di Optometria
<b>2</b>	Esercitazioni di Contattologia
<b>3</b>	Esercitazioni lenti oftalmiche
<b>4</b>	Ottica/Ottica Applicata
<b>5</b>	Discipline sanitarie

### 7.5 Griglie di valutazione 1<sup>a</sup> prova scritta

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2

		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	<b>0,8</b>
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	<b>0,4</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A</b>			
<b>1</b>	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	<b>2</b>
		Nel complesso rispetta i vincoli	<b>1,6</b>
		<b>Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario</b>	<b>1,2</b>
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	<b>0,8</b>
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	<b>0,4</b>
<b>2</b>	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	<b>2</b>
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	<b>1,6</b>
		<b>Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</b>	<b>1,2</b>
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	<b>0,8</b>
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	<b>0,4</b>
<b>3</b>	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	<b>2</b>
		L'analisi è puntuale e accurata	<b>1,6</b>
		<b>L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b>	<b>1,2</b>
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	<b>0,8</b>
		L'analisi risulta assente	<b>0,4</b>
<b>4</b>	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	<b>2</b>
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	<b>1,6</b>
		<b>Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita</b>	<b>1,2</b>
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	<b>0,8</b>
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	<b>0,4</b>

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20    PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

### TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B</b>			

1	INDIVIDUAZIONI E CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		<b>Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni</b>	1,6
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3
		<b>Sostiene il discorso con una complessiva coerenza</b>	1,6
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		<b>Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</b>	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20    PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

### TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			

1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIO NE DEL TITOLO E DELL'EVENT UALE PARAGRAFAZ IONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		<b>Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione</b>	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZ IONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		<b>L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato</b>	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZ A E ARTICOLAZIO NE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		<b>Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale</b>	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20      PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10



**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA**

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo è stato ben compreso, ovvero:</b> 1. comprensione e interpretazione delle domande 2. la parafrasi (se richiesta) è completa 3. il riassunto centra il messaggio principale del testo 4. le risposte a domande specifiche sono pertinenti	Completa	<b>5</b>
		Adeguate	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Analisi contenutistica e formale, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative</li> <li>• c'è l'individuazione dei temi chiave</li> <li>• sono formulati giudizi personali pertinenti</li> <li>• si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento</li> <li>• presenta interessanti collegamenti interdisciplinari</li> </ul>	Completa	<b>8</b>
		Adeguate	<b>6,5</b>
		Sufficiente	<b>5</b>
		Mediocre	<b>4</b>
		Scarsa	<b>3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene</li> <li>• si collega al testo e al suo contenuto storico</li> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata</li> <li>• (non sono presenti fraintendimenti del testo)</li> </ul>	Completa	<b>5</b>
		Adeguate	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	c) Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni	Adeguate	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>
<b>LESSICO E STILE</b>	d) Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguate	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE...../10

**GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA**

**TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenta una lunghezza adeguata</li> <li>• È costruito intorno a una tesi</li> <li>• È un testo argomentativo scritto per evidenziare le proprie idee</li> </ul>	Completa	<b>5</b>
		Adeguata	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non contiene parti fuori tema</li> <li>• Le informazioni sono corrette</li> <li>• Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza</li> <li>• Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati</li> <li>• Il ragionamento è condotto adeguatamente</li> </ul>	Completa	<b>8</b>
		Adeguata	<b>6,5</b>
		Sufficiente	<b>5</b>
		Mediocre	<b>4</b>
		Scarsa	<b>3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b>  Ha un'articolazione chiara e ordinata C'è un equilibrio tra le parti C'è continuità tra le idee	Completa	<b>5</b>
		Adeguata	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo presenta alcuni errori</li> </ul>	Adeguata	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>
<b>LESSICO E STILE</b>	- Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguata	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE ...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**ALUNNO/A:** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>MISURATO RE</b>	<b>PUNTEGGI O In ventesimi</b>
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza della problematica e/o dei contenuti;</li> <li>- comprensione e interpretazione della traccia</li> <li>- il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia</li> <li>- il testo è coeso e coerente</li> </ul>	Completa	<b>5</b>
		Adeguata	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CARATTERISTIC HE DEL CONTENUTO</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non contiene parti fuori tema (pertinenza)</li> <li>- le informazioni sono corrette</li> <li>- lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>- il ragionamento è condotto adeguatamente</li> </ul>	Completa	<b>8</b>
		Adeguata	<b>6,5</b>
		Sufficiente	<b>5</b>
		Mediocre	<b>4</b>
		Scarsa	<b>3</b>
<b>ORGANIZZAZIO NE DEL TESTO</b>	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la struttura è ben riconoscibile:</li> <li>- è riconoscibile un ordine nell'argomentazione</li> <li>- c'è equilibrio tra le parti</li> <li>- c'è continuità tra le idee</li> </ul>	Completa	<b>5</b>
		Adeguata	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATT ICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il testo presenta alcuni errori</li> </ul>	Adeguata	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il repertorio lessicale è essenziale</li> </ul>	Adeguata	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>

PUNTEGGIO...../20

PUNTEGGIO...../10

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## 7.6 SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2024

Con il D.M. 92/2018 decadono i quadri di riferimento e le griglie di valutazione adottate a partire dalla maturità del 2019 e ne subentrano di nuove per tutti gli indirizzi professionali. Subentrano nuove tipologie d'esame e la prova potrà avere una durata compresa tra le 6 e le 12 ore.

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali. La prova viene predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

#### **TIPOLOGIA A**

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

#### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

#### **TIPOLOGIA C**

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

#### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
- Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.
- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

Obiettivi della prova

- Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente
- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore
- Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera
- Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare
- Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro

## 7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO a.s. 2023/2024

TPIP04001 - I COMMISSIONE AD INDIRIZZO PROFESSIONALE IP04 -  
SERVIZI SOCIO-SANITARI - ARTIC. OTTICO  
TPRC022019 - “G. Bufalino” – Trapani

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell’elaborazione	Elaborazione completa e approfondita	4
	Elaborazione coerente e organica	3
	Sviluppo logico con collegamenti semplici	2
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà	1
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa, precisa e approfondita	4
	Espressione chiara e corretta	3
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile	2
	Espressione scorretta con terminologia impropria	1
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	Completa e approfondita	4
	Corretta e adeguata	3
	Superficiale e generica	2
	Scarsa e confusa	1
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e difformità anche nei differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi.	8
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali.	7
	Riesce a collegare argomenti diversi in maniera non approfondita e confusa, esprimendo valutazioni personali.	6
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta. Talvolta esprime valutazioni personali.	5
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali.	4
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.	3
	Non risponde in modo pertinente alle richieste.	2
	Competenze non rilevabili.	1
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES/DSA****SECONDA PROVA**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO
Completezza, coerenza e correttezza della prova	Il testo è completo, coerente e corretto.	COMPLETA	5
		ADEGUATA	4
		SUFFICIENTE	3
		MEDIOCRE	2
		SCARSA	1
Padronanza di linguaggio	Il testo presenta alcuni errori Il repertorio lessicale è essenziale	ADEGUATA	3
		SUFFICIENTE	1.5
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	Il testo presenta un'adeguata capacità di analisi e di sintesi delle informazioni	COMPLETA	4
		ADEGUATA	3
		SUFFICIENTE	2
		MEDIOCRE	1
		SCARSA	0,5
Padronanza delle competenze	Il testo riporta informazioni corrette e presenta collegamenti interdisciplinari, inerenti la traccia.	COMPLETA	8
		ADEGUATA	6,5
		SUFFICIENTE	5
		MEDIOCRE	4
		SCARSA	2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			___/20



## 7.8 PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL COLLOQUIO ORALE.

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
<b>I colori</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>La luce</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>La percezione</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>Il tempo e la visione del mondo</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>Il progresso scientifico e la cura delle malattie.</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>Il Lavoro tra fatica e riscatto sociale.</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia.

## 7.9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, si svolgerà a partire dall'analisi da parte del candidato di materiale scelto dalla commissione volto a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nel corso del colloquio lo studente dovrà saper correlare le esperienze acquisite nell'ambito dei PCTO con il percorso di studi seguito tramite una relazione o un lavoro multimediale e, inoltre, dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **8. Simulazioni delle prove scritte**

Le simulazioni della prima e della seconda prova scritta non hanno messo in evidenza particolari criticità. Per gli alunni BES sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e nei PEI relativi.

Per quanto riguarda la simulazione della prova di italiano, avvenuta in data 27 Febbraio, gli alunni hanno svolto la prova ministeriale degli Esami di Stato dello scorso anno.

Di seguito la simulazione della seconda prova scritta:

### **I.I.S.S. “SCIASCIA E BUFALINO”**

#### **IP21 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IP21 – ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

**Tipologia C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.**

#### **Nuclei tematici**

3. Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
4. Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
5. Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.

Il candidato predisponga le fasi di un protocollo da seguire davanti ad un caso come quello rappresentato in figura.



Il candidato dettagli le fasi degli esami preliminari svolte dall'ottico, specificando la patologia in oggetto evidenziando i sintomi e i segni ad essa associata, e indicando ipotetiche soluzioni terapeutiche.

**IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^R**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>Firma</b>
<i><b>Auci Anna Maria</b></i>	<i>Italiano e Storia</i>	
<i><b>Alaimo Cristina</b></i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
<i><b>Asta Maria Elena</b></i>	<i>Ottica, Ottica applicata</i>	
<i><b>Rallo Francesca</b></i>	<i>Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopat. Oculare, Igiene)</i>	
<i><b>Messina Domenico</b></i>	<i>Diritto e Legislazione – Educazione Civica</i>	
<i><b>D'Ambra Patrizia</b></i>	<i>Religione Cattolica</i>	
<i><b>Ciaravolo Eliana</b></i>	<i>Esercitazioni Lenti Oftalmiche Esercitazioni di Optometria</i>	
<i><b>Patti Pasquale Marco</b></i>	<i>Matematica</i>	
<i><b>Rizzo Maria Patrizia</b></i>	<i>Lingua Inglese</i>	
<i><b>Zabbia Francesca</b></i>	<i>Esercitazioni di Contattologia</i>	

**Erice, 15 MAGGIO 2024*****Il Dirigente Scolastico*****Prof. Andrea Badalamenti**